

Ance, codice appalti: si apre nuova pagina per i lavori pubblici

14 Gennaio 2016

Pacchetto antiturbativa, maggiore qualità dei progetti e stop alle deroghe tra le note positive della riforma

“L’approvazione da parte del Parlamento del nuovo Codice degli appalti è un passo fondamentale per una profonda riforma del sistema degli appalti”, commenta il **vicepresidente Ance** con delega alle opere pubbliche, **Edoardo Bianchi**. “In particolare apprezziamo i principi contenuti nella legge volti a **promuovere trasparenza, semplificazione e lotta alla corruzione**, principi per i quali l’Ance si è fortemente battuta”. Bene, dunque, il rafforzamento della funzione di **vigilanza svolta dall’Anac** e le misure **antiturbativa**, come per esempio il **sorteggio dei commissari di gara**, per favorire **l’imparzialità**, e i nuovi parametri per l’esclusione delle **offerte anomale** nelle gare sotto soglia Ue. Grande soddisfazione, inoltre, per le misure volte a consentire la **realizzazione delle opere in tempi e costi adeguati**, rafforzando la **qualità dei progetti** ed evitando l’uso indiscriminato delle varianti. Così come appare fortemente condivisibile lo **stop alle deroghe alla normativa ordinaria**, che deve valere anche in caso di grandi eventi.

Tra le note **critiche**, che meriterebbero approfondimento in sede di attuazione, Bianchi richiama la norma sui **concessionari autostradali** che “seppur migliorata, rispetto al quadro attuale, non rispetta comunque il principio europeo che prevede l’obbligo di **mettere in gara il 100% dei lavori**, laddove la concessione sia stata affidata senza un confronto concorrenziale”. Inoltre, “appare **eccessiva la fase transitoria di 24 mesi** per l’adeguamento ai nuovi principi”. Non soddisfa l’Ance neanche la norma che consente alle **imprese in stato di crisi** di partecipare alle gare. “Per non **falsare la concorrenza** possono rimanere sul mercato, al più, le imprese in concordato che garantiscano almeno il 40 % dei creditori”, ribadisce Bianchi.

Per quanto riguarda i tempi di **attuazione del provvedimento** “apprezziamo **l’impegno del Ministro Delrio** che ha assicurato il **rispetto del termine del 18 aprile per l’approvazione di tutte le norme delega**”, dalle quali dipende “la reale efficacia della riforma approvata”.